

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XII - N. 184

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina inviti reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

### ANCORA SUGLI SCANDALI CLERICALI

#### Le notizie dei giornali

Il Cittadino di Genova continua la pubblicazione dei particolari sulle turpitudini di Varazze; racconta altri fatti, non certo edificanti per i Salesiani, fatti che sarebbero avvenuti nella spiaggia del mare. Annuncia che tre querele furono sporte contro i padri del Collegio. Depora inoltre come l'amministrazione del Comune di Varazze pensava di offrire ai Salesiani una medaglia di benemerita.

Il Giornale d'Italia pubblica varie corrispondenze da Savona, Genova e Torino, secondo le quali i noti fatti di Varazze si ridurrebbero a proporzioni molto minori di quelle uscite fuori dalle prime rivelazioni, e si riterrebbe il ragazzo Hesson, quello che fece le più ampie confessioni orali a scritte, nulla più che un esaltato o un suggestionato.

Il direttore del Collegio nega protestando e piangendo, tanto più che la popolazione di Varazze è in massima favorevole (!) ai Salesiani. Così almeno scrive l'organo di Sonnino, il quale aggiunge anche che la signora Besson fu per strada accolta da urli e fischi.

Il clericale Corriere d'Italia se la prende con Giodati, accusandolo, in questa occasione, di poca serenità, anzi di complicità con i denunciatori di fatti che, per esso giornale, non esistono, o esistono in proporzioni assai meschine.

#### Un lodevole provvedimento

Il prefetto di Rovigo, come ricordiamo dal Resto del Carlino, in seguito alla recente ordinanza ministeriale, ha incaricato il cav. Tortora, consigliere dirigente la divisione delle opere pie, a procedere a una rigorosa ispezione di tutti i ricoveri ed educandi pubblici e privati, dai quali vengono raccolti bambini e adulti, per accertare il funzionamento, rilevare gli inconvenienti e proporre i provvedimenti necessari per eliminarli.

#### Il clero confessante...

L'arcivescovo di Firenze fu, per mezzo dell'Unità cattolica, diffidare dalle donne, che a Firenze convivono assieme, vestendo una specie di abito religioso, e tengono delle orfanote. Non si sa veramente a quali donne il giornale intenda riferirsi. Il clero mette insomma le mani avanti. Non si sa mai... Con questo puzzo di carogna!

#### Intervista e denunce

Il provvedimento agli studi di Genova non dà alle rivelazioni tutta la portata data loro dai primi giornali, che lo hanno pubblicato. Assicura però che in attesa dell'Istruttoria, il Collegio dei salesiani sarà chiuso oggi, o che lo stesso avverrà dal Collegio femminile. Aggiunge che il giovanotto Besson non può essere egli solo l'autore del famoso Diario rivelato, e che a sua madre giungono continuamente delle lettere minatorie.

Il Besson, intervistato, riconferma le sue denunce; egli ricorda di aver visto un prete insegnare nudo il latino. Anche un altro ragazzo del ginnasio ripete la stessa cosa, avendolo sentito narrare da alcuni suoi compagni di scuola.

Un terzo alunno narra le sconcezze di un prete, che tentò di compiere su di lui degli atti immondi, e che, in seguito a ciò, fu mandato a Savona, avendolo il padre denunciato ai superiori. La narrazione continua ancora di questo passo...

#### Il blocco popolare a Verona.

Ieri a Verona l'Assemblea della sezione socialista e delle organizzazioni operaie aderenti alla Camera del Lavoro approvò l'accordo coi radicali ed i repubblicani, sicché il blocco popolare per le prossime elezioni comunali supplementive, venne definitivamente stabilito con soddisfazione generale della cittadina.

### IL PROCESSO NASI

Paro che il processo Nasi abbia ad essere anticipato per considerazioni fatte in seno al Consiglio dei Ministri, nel senso da evitare che il funzionamento dell'Alta Corte impedisca o in qualche maniera legislativa del Senato.

#### GARDUCCI A MADESIMO

Il 15 agosto sarà inaugurato a Madesimo, nel Parco dello Stabilimento, un medaglione di bronzo raffigurante Giosué Garducci.

Il medaglione è opera pregevolissima del giovane e rinomato scultore Achille Alberti di Milano.

Sotto il medaglione v'è la seguente iscrizione dattata dal chiaro poeta Giovanni Barlacchi, che, probabilmente, torrà anche il discorso inaugurale.

#### Gli ospiti di Madesimo - a Giosué Garducci - gli esteri riposi.

Sarà pure murata una lapida a Villa Adele, sotto la finestra della camera dove il Garducci alloggiò per 18 stagioni estive.

Così Madesimo, memore è superba della predilezione del poeta della terza Italia, ne onorerà l'alta memoria.

#### Altre scosse di terremoto

Ieri alle ore 11,8 i sismografi della Università di Padova avvertirono un violentissimo terremoto il cui epicentro si calcola sia la Dalmazia. Anche a Bologna si avvertirono delle scosse di terremoto.

#### I fatti sanguinosi del Marocco

I giornali francesi danno numerosi particolari sui massacri di Casablanca. Il ministro Pichon è ricorso a pronti ed energici provvedimenti. Anche la stampa inglese riconosce che le potenze devono prendere delle efficaci misure per difendere gli europei.

#### Giustiziato in luogo del fratello

Nello carcere di Varsavia si trovavano come detenuti politici i fratelli Giovanni e Giovanni Carlo Nievoldsonki. Il primo era stato condannato a tre mesi di carcere, il secondo era stato condannato a morte dal Tribunale di guerra. Invece del Giovanni Carlo fu giustiziato suo fratello, nonostante tutte le sue disperate proteste d'innocenza. Alcune ore dopo si scopersero il tremendo errore commesso. Il governatore generale si limitò a dare una lavata di capo ai responsabili dell'errore; solo per compensare i genitori del figlio innocente giustiziato, fece grazia al Giovanni Carlo, commutandogli la pena capitale in otto mesi di carcere.

#### La corsa Pechino-Parigi

Ieri il principe Borghese giunse a Tsarkojevo alle due del pomeriggio. Fu ricevuto dall'ambasciatore d'Italia, dai membri della colonia italiana e da trenta autoconvocati. Il Borghese proseguì per Pietroburgo, ove giunse alle quattro del pomeriggio.

Stasera sarà dato un banchetto in suo onore.

### CALEIDOSCOPIO

#### L'onomastico

Oggi, 2, s. Alfonso.

#### Effemeride storica

Al porto di «Nojaro» - 2 agosto 1510 - A parte gli sconvolgimenti politici di quell'epoca portiamo in rilievo come allora Nojaro fosse un luogo ove approdavano mezzi di trasporto con carichi pesanti. Diamo testualmente un breve brano dei diari udinesi:

2 agosto - venerdì - «... una volta per questa mischia Patria; se dubita che presto, presto non vengano eserciti grossissimi de Helemani in Patria. Item, se disse, che il suo zonzò a Nojaro assai aralerio, et maxime tre grossissime, mazor che sieno stati ancora in la Patria».

#### Francesco Cogoli callista

(via Savogiana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

### Cronache Provinciali

#### Paluzza

Hanno paura...

31 - (714) - La presa viva e toccata stampata sul «Giornale di Udine» mi ha elettrizzato, anzi commosso addirittura.

Traspare in quel vano sermone, che, come tale, non poteva non essere raccolto dal suddetto periodico, un certo umore psichico, che non so se mi spieghi.

Ma rifaremi un momento indietro, e per l'ultima volta.

Il corr. del Paese, piaccia o non piaccia magnati del Giornale di Udine, nella sua veste di cronista aveva esposto un fatto, che, per informazioni assunte, è vero in tutti i suoi particolari e di dominio pubblico, ed era ben lungi dal credere che le magnanime ire nutritive no' magnanimiti lombi de semi dei paluziani fossero tali e tante da 'attaccarsi così caninamente alle sue' povere ossa...

Prima di rispondere in franca prosa e senz'ombra di sibilassi irregolare, a questi Eupatri di Udine presente, che, avvolti nei loro paludamenti si nascondono coraggiosamente e vorrebbero che, a loro marcio dispetto, corri del Paese, venissero a toto corde condotti da inevitabile amarezza per costringerlo, quale maestro, (se gli parrà, però) a recarsi in altri lidi, egli temerebbe che smantierasse le bugiarde asserzioni già notorie, e poi con un zinzino di coraggio... civile, volessero apporre in calce al parlo del proprio patrimonio intellettuale il riverito nome e cognome...

Allora o non prima il corr. nonché maestro, avrà agito e ragione di rispondere esaurientemente e con le stesse armi ecc. sorrisi, perché allora si sono mostrati soltanto vili o buffoni!

P. S. Lo scrivente ringrazia gli oscuri potentissimi che si disturbano di far recapitare a domicilio, a diversi, per mano del R. Portalettere, e con probabile contrabbando postale, copie del Giornale di Udine, a loro onore e gloria! Alta signada lapillo!

(a. m.)

### San Giorgio di Nogaro

Per la partenza del dottor Giuseppe Colotti

Lunedì sera nell'albergo Cristofoli ebbe luogo un banchetto di 60 coperti in onore del medico dott. Giuseppe Colotti, che dopo 10 anni di permanenza fra noi ha abbandonato San Giorgio per recarsi in Genova, sua patria.

Durante il lieto, fraterno simposio regnò la più cordiale e schietta allegria.

Alle frutta parlò il sig. Achille Cristofoli; rispose poi il festeggiato esprimendo il suo rammarico e il suo dolore per dover abbandonare S. Giorgio e questa popolazione alla quale si sente legato da tanti vincoli d'affetto.

Il banchetto riuscì ottimamente sotto ogni rapporto e la serata fu una vera spontanea manifestazione e dimostrazione dell'affetto e stima che il paese tutto sentiva per l'amato dottore.

Tutti ebbero poi parole di lode per il conduttore dell'albergo sig. Domenico Cristofoli, per l'ottimo servizio e l'ottima cucina.

Al festeggiato, a nome dell'intera popolazione, venne fatto omaggio di due splendidi doni: una medaglia d'oro e un servizio per caffè in argento.

La medaglia d'oro aveva su un lato lo stemma di S. Giorgio e sull'altro lato la dedica: Al suo medico dottor Giuseppe Colotti - la popolazione del comune di S. Giorginogaro - in segno di riconoscenza affetto - 1897-1907.

Associandoci al plauso della popolazione noi pure inviamo dalle colonne del Paese all'ottimo medico e alla sua gentilissima famiglia i nostri migliori auguri e i nostri cordiali, affettuosi saluti.

Ma, insomma, che cosa volete, vi prego? - domandò Annie cercando di sorridere.

Allora egli si alzò, le prese la mano e mormorò con voce tremante:

- Datemi Viva!

X

E' venuta l'estate: è il mese di giugno; l'anno scolastico è al suo termine; il professore straordinario è stato promosso a definitivo; sul tetto dell'albergo della città sventola una bandiera. Anche il sole reca il suo contributo alla festa, e la sorella maggiore ha preso tutte le disposizioni per le nozze di Viva, una grande cerimonia alla quale non manca nulla, né le damigelle d'onore, né un sontuoso banchetto.

Però la sorella maggiore non ha voluto essere anche lei damigella d'o-

### CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

### Uno sguardo alla Mostra d'Arte decorativa friulana

Uno sguardo, per modo di dire; perché la Mostra d'Arte decorativa ancora non c'è. Ma la materia, che la comporrà, esiste già fin d'ora.

Cassa, cassoni, involti, pacchi, mobili di varia forma e grandezza, di diverso disegno, interi o fatti a pezzi, sono depositati qua o là nei corridoi, nelle aule, alla rinfusa, con la solita confusione naturale e inevitabile.

Questi oggetti null'altro aspettano che di vedere la luce; null'altro vogliono che essere liberati dalla forma custodia, che li serba, ed essere bellamente ordinati in lunghe file, sotto l'occhio curioso di chi li verrà ad ammirare.

Altri oggetti sono in viaggio, altri ancora stanno ricevendo l'ultima mano da chi li ha diligentemente preparati, perché abbiano a fare la migliore figura.

La mostra, ognuno sa, si aprirà il giorno di sabato 10 agosto e sarà chiusa irrevocabilmente il 15 settembre. Dice irrevocabilmente, perché l'avvicinarsi dell'apertura delle scuole non permetterebbe di protrarre la chiusura oltre il termine stabilito.

Come avviene sempre nelle esposizioni, piccole o grandi che sieno, nel di dell'apertura tutto è pronto, per modo di dire. Ci vorrà quindi qualche altra giornata (che in questa occasione non saranno che due o tre) perché ogni cosa sia messa a posto, secondo l'ordine fissato o nulla manchi alla mostra, se non l'interesse e l'affluenza dei visitatori.

Il locale assegnato a tale scopo (il palazzo delle scuole elementari in Via Dante) si presta magnificamente per la posizione altrouito, in cui si trova, per la quiete, che lo circonda (cosa anche questa necessaria per rendere tranquillo ed attento il visitatore) per l'ampiezza, di cui è dotato, che lo rendono un edificio veramente bello e signorile.

E' stato posto a disposizione del Comitato della mostra l'intero piano terreno, che è assai vasto e conta, oltre ad un lunghissimo corridoio e ad alcune stanze di minor capacità, ben dodici aule, nonché un salone centrale.

E' in questo salone che figureranno i lavori famigliari, le opere gentili di tante brave signore e signorine, opere delicate come le mani che le avranno modellate con tanta pazienza o sottile maestria.

Siamo anzi informati che questo riparto conterà degli splendidi oggetti. Il bel sesso vuole adunque distinguersi nell'arte della decorazione, o fare onore in tal modo alla nostra provincia friulana.

Ma non solo la provincia, ma tutto il Friuli, anche le terre divise dal mal segnato confine, ma sempre a noi unite dal vincolo della grande e piccola patria, son giunte delle belle cose, che faranno degna mostra di sé in questa elegante esposizione.

Una mostra d'arte decorativa è soprattutto un'esposizione di finezza e di eleganza, in cui vista altrac, il cui e sarno non importa alcuna fatica, ma riesce di diletto. Chi non si recherà adunque a dare una capatina in Via Dante, sia pur per una tazza oca? Sia pur corto, che troverà cosa piacevole il ritornarvi e che le sue impressioni saranno sempre improntate alla più schietta dolcezza.

Ma diamo un'occhiata alle aule. Ripeto ancora che sono vuote o quasi. Ma ora però si cominciano a riempire. Entrati adunque per la porta, che introduce al palazzo delle scuole (riparto femminile), la prima per chi giunge da Via Cavallotti, che sarà anche la porta d'entrata alla mostra, e passati nel vestibolo e nel corridoio,

nona. La cosa sembrerebbe strana: essa è troppo vecchia al confronto della sposa! Perciò ha dichiarato sorridendo che farà da «madre d'onora», e perciò la si vede apparire, bella e imponente, vestita di seta nera, con gioielli. Sì, anche con gioielli! Il futuro cognato, che ha fatto egli stesso il bilancio dei conti, ha trovato che la casa commerciale di Annie Bark poteva permettersi questo lusso. Annie può anche permettersi di ammobigliare con gusto la futura dimora della giovane coppia. E Viva, benché figlia di poveri genitori, ha avuto un magnifico corredo.

Un vestito di seta nera per le nozze della sorella! E perché no? Oh, se una donna di venticinque anni sapesse quale raffinato di civetteria c'è nell'indossare un vestito più da vecchia di quel che comporti la sua età! Gli

troviamo l'aula n. 1 destinata ad alcuni lavori e schizzi del defunto Masutti.

Le aule seconda, terza, quarta e quinta saranno occupate dai mobili delle migliori ditte udinesi e friulane. Il largo spazio concesso a questa parte dichiara fin d'ora che negli oggetti in legno il Friuli si farà onore.

Nell'aula sesta avremo campo di conoscere l'industria dei vintori. In uno stanzone attiguo al salone centrale il sig. Lorenzon transporterà un frammento del suo *Chic pristen*, ma un frammento che sarà un vero gioiello di bellezza ed eleganza, anche per lo stile orientale, a cui sarà ispirato il disegno.

Ho detto che nel salone centrale saranno esposti i lavori femminili; ma non bastando lo spazio, sarà adito a questo scopo anche l'aula settima.

Passando nel riparto maschi della scuola, avremo campo di osservare nell'aula sesta numerosi progetti per decorazione di palazzi, di case, di stanze, pittura di fiori, di oggetti, la così detta pittura morta, che è tanto di moda, ma altrettanto bizzarramente varia in questo periodo di tempo.

Nelle stanze quarta e quinta saranno esposti i lavori in metallo, oggetti in rame, in bronzo, in ferro battuto, che servono di elegante e nel tempo stesso disolevolmente addegnar il difensore.

L'aula terza è destinata alle arti grafiche: *Stoffa e tipografia*; la seconda alle stoffe ed agli abbigliamenti, a prima alla fotografia.

Nei due lunghi corridoi, sopra i banchi degli alunni, ricoperti da bianca tela, saranno esposti i lavori di carattere didattico, specialmente di scuole di disegno. Ed il vestibolo del riparto maschi sarà occupato da mosaici e lavori in cemento, che saranno inviati dalla fabbrica di Sequais, da quella Tonini, Rizzatti, ecc.

Ad uno dei cortili annessi al vasto edificio, sarà libero l'accesso al pubblico, il quale in tal modo, esaurita la visita, lo percorrerà, per giungere alla porta d'uscita, che è quasi vicina a quella d'ingresso.

E nel cortile avremo campo di ammirare la bella ajola, che sorgere nel mezzo, idea ed opera del giardiniere Gasparini. Essa sarà foggata a mosaico, poiché sarà composta di piante diversamente colorate, e simboleggerà il lavoro. Sopra, tra le piante, splenderà un bel moito latino, e cinque fontane zampilleranno intorno. Sarà un ornamento veramente colossale e di una originalità sorprendente.

Parlo poi che il Gasparini voglia prepararci un'altra sorpresa, sempre a base di fiori; e sarebbe una splendida tavola imbandita, come per un immenso banchetto nuziale.

Ma questa, io credo, la potremo ammirare solo verso la fine della mostra, anzi l'ultima domenica, in cui sarà aperta, quando cioè si avrà l'esposizione dei fiori, che naturalmente dovranno essere presentati riuniti in forme ornamentali.

Nel cortile saranno eretti due chioschi, uno con vendita di biscotti, dolci e spaccio di bevande alcoholiche; l'altro di bevande non alcoholiche.

Qualche dio sarà il più frequentato? Nel cortile saranno tenuti spettacoli dei concerti bandistici.

Invito dire che per l'occasione sarà stampata l'immaneabile cartolina-corridoio, e messa in vendita unitamente ad una medaglietta commemorativa della mostra e ad una guida umoristica, con caricature, della città di Udine.

Si dice inoltre che si sta preparando uno spettacolo pirotecnico gratis, da

ò come se gli amori giocassero a capponascondi in tutto le pieghe della veste, come se le Grazie si fossero messe in costume per una mascherata. Ma Annie non s'era vestita di nero per civetteria... Essa si sentiva così vecchia, così materna, che le avrebbe ripugnato l'indossare un altro vestito.

Era una splendida e imponente padrona di casa, benché figurasse come tale per la prima volta in vita sua. Gli invitati la ammiravano più ancora della sposa, la quale, col suo abito bianco, sembrava ancor più piccola, più bambina, più siffide che mai. E il professore di matematica, un vecchio scapolo, si ricordò che gli affari di Annie Bark rappresentavano una somma abbastanza rotonda, e si promise di frequentare assiduamente la casa del suo giovane collega.



mirato nella baracca ed aveva colpito il Reppich per derubarlo di 150 corone. Ma egli, testè, passò che una cosa simile non poteva esser vera perché il Reppich — che spendeva quanto guadagnava — non era possibile che avesse con sé tale somma.

Il testimone poi narra che ritornato a Venzone nella sera del 27 novembre, si trovò nell'osteria di Irciacani Marianna. Nell'osteria c'era anche il Pascolo Pietro il quale lo chiamò a parte, in un cortile, e gli raccontò che egli, quando era sceso dal baraccone del Reppich, fu da questi assalito e perciò si difese estraindo il coltello.

Pres. Ha detto proprio così? Teste. Mi pare che mi abbia detto proprio che estrasse il coltello, ma non sono sicuro.

Pres. Voi, Pascolo, alzatevi. Acc. No, non dissi di aver astratto coltelli.

Teste. Devo ricordare però che in quella sera io ero un po' «bevuto» e quindi non rammento bene tutti i particolari di quel discorso.

Pubb. Minist. Sapete che Reppich si sia fatto fotografare modo con un altro? Teste. Sissignore. Il Reppich era nudo, l'altro in mantello.

Si prendono 5 minuti di riposo.

**I testi a dileza**  
Bellina. Giuseppe detto Bighignani, d'anni 25, lontano parente dell'accusato, depone che conosceva Reppich e gli consta che portava seco quasi sempre il coltello. Quindici giorni prima ricorda che vi fu una rissa, a Klagenfurt, in un'osteria dove c'era una festa da ballo.

Il teste ammonì il Reppich dicendogli di non far chissà, ma l'altro gli rispose che non temeva di nulla, e gli mostrò un coltello.

Ricorda che il Reppich gli chiese dei denari a prestito: 10 soldi per andar a bere la grappa.

Asserisce poi d'aver veduto più volte il Pascolo a spedito a Venzone dei vaglia di danaro. Non sa poi se alla famiglia o ad altro persona.

D'Aroneo Giuseppe d'anni 60 da Gemona, racconta che nel 31 Ottobre 1905 si trovò a Pontebba. Ritornava dall'ostero ammalato e s'imbatté colà nel Pascolo Pietro che gli chiese 5 corone a prestito dicendogli che glielo avrebbe restituito il giorno del mercato dei santi.

Il teste gliene diede 10 che gli furono restituiti poco tempo dopo. Dell'accusato dice molto bene: buon operaio, lavoratore, onesto.

Pivrotto Eugenio, Maresciallo dei Carabinieri di Gemona, depone che il Giudice istruttore gli diede incarico di indagare se il Pascolo Pietro fosse giunto a Venzone provvisto di danaro e che vita conduceva.

L'esito delle sue informazioni fu tale da accertare che l'accusato, dopo il suo arrivo a Venzone, non fece apena né condusse vita così da dover pensare che fosse provvisto di danaro. A domanda dell'avv. Bertacioli che vuol sapere quale versione abbia dato il Pascolo al fatto avvenuto a Klagenfurt, il Maresciallo risponde:

Dissi all'imputato che egli ora colpevole di mancato omicidio per rapina; avendo tentato di uccidere un tedesco per derubarlo di 150 corone. Il Pascolo mi rispose: nella sera del 30 Ottobre andai nella baracca in cui si trovava quel tedesco allo scopo di prendere una lanterna che mi occorreva.

Il Reppich, seccato di ciò, si arrabbiò e mi venne incontro furibondo, armato di stile, ed essendomi io difeso colle braccia, come meglio potevo, fui da lui gettato a terra.

Mi rialzai e trovai una scure che mi venne tra le mani l'adoperai per difendermi, poscia fuggii.

Avv. Bertacioli. Che impressione fece al testimone questo racconto? Maresciallo. Credetti che la versione data dal Pascolo al fatto rispondesse a verità e fui convinto che effettivamente egli abbia agito per legittima difesa.

Pubb. Minist. Non disse che vi furono altri movimenti che lo obbligarono a reagire? Maresciallo. No. A me raccontò soltanto la storia del fanale.

A domanda dell'avv. Bertacioli, il Maresciallo Pivrotto ricorda che questo racconto gli venne fatto dall'accusato il 4 Novembre e cioè pochi giorni dopo l'accaduto. L'arresto avvenne il 21 Dicembre successivo. Conclude dicendo che in Venzone ebbe le migliori informazioni del Pascolo e rammenta che i genitori si laguarono pubblicamente del figlio perché in quell'anno non aveva portato a casa denari. Ciò convinse il Maresciallo che non era possibile che il Pascolo avesse rubato quelle 150 corone.

Mazucchelli Alberto, deviatore, di anni 45, residente a Pontebba, depone che conosce il Pascolo Pietro il quale recandosi all'ostero andava sempre a salutarlo. A domanda, risponde di non ricordare se il 31 ottobre 1905 il Pascolo gli abbia domandato 5 lire a prestito, poiché — dice — se non le avesse avute sarai andato a provvederle altrove e gli ne avrei dato anche di più avendo ogni stima dell'accusato.

Interrogato, il Pascolo Pietro insiste sulla circostanza del prestito e ricorda che il Mazucchelli gli rispose di non avere ancora avuta la paga.

Bollina Antonio fu Pietro d'anni 36, da Venzone. Conosce Pascolo Pietro e ricorda che nel giorno 1 novembre 1905 esso gli chiese a prestito 5 lire.

Dell'accusato dà buone informazioni e dichiara che l'impressione sua e del popolo tutto fu quella che non sia stato capace di commettere il delitto di cui lo si incolpava.

Pres. Le 5 lire che gli avete prestato vi furono restituite? Teste. Nossignor.

Orguani co. Giuseppe, sindaco di Venzone. Da le migliori informazioni tanto dell'accusato quanto della sua famiglia. In quanto al fatto dico che tutti ne riportarono sorpresa non ritenendo quel giovane capace di commettere un delitto.

Giurato Miceli. In quali condizioni finanziarie versa la famiglia dell'accusato? Sintaco. Sono affittuali del cav. Stringari, ma il padre dell'accusato è impiegato alla ferrovia.

Bellina Giuseppe fu Giacomo, oste di Venzone ed assessore comunale, dà le migliori informazioni tanto dell'accusato quanto della sua famiglia. Tanta buona gente — dice il testimone — e a Venzone nessuno vuol credere che il Pietro abbia commesso un delitto.

A domanda del P. M. dichiara di non sapere se dopo la stagione 1905 l'accusato abbia portato a casa dei risparmi.

**Testi a cui si rinuncia**  
A questo punto (e sono quasi le ore 10) si dovrebbero esaminare i due testimoni Castellani (Giacomo e Tomat) Giovanni, il primo pro Sindaco di Venzone, l'altro consigliere comunale. I due testi entrano in sala.

Avv. Bertacioli. Dopo la deposizione del Sindaco conte Orguani Martina, la difesa rinuncia a questi testimoni.

E i Castellani ed il Tomat (dopo esser stati tutto il santo giorno nella stanza dei testi di difesa, se ne vanno con «quel sapore».

Sono le ore 19 e l'udienza è tolta. (Udienza odierna)

L'udienza si aprì alle 9.40 ed il Presidente dà comunicazione di un certificato medico attestante che il giurato Gio Balta Spezzioli è ammalato di gastro enterite e perciò viene sostituito dall'avv. Campois, giurato supplente.

Si dà quindi lettura dei rapporti stesi dalla Gendarmeria di Klagenfurt intorno al fatto.

Avvengono delle contestazioni o sono richiamati i testi Greyer e Cella Onorio.

L'udienza continua.

**L'ultima fase del processo contro il Segretario di Trasaghis**

Francesco Fabris, già segretario comunale di Trasaghis, comparve due anni or sono davanti alla nostra Corte d'Assise per rispondere di appropriazione indebita, peculati, falsi e truffe commessi durante la sua permanenza in quel Comune per circa 16.000 lire.

La Corte d'Assise lo condannò a 3 anni e 9 mesi di reclusione solo per appropriazione indebita e truffa.

Il condannato, a mezzo del suo difensore avv. Drinasi, ricorso in Cassazione la quale annullò la sentenza dell'Assise di Udine e rinviò il processo all'Assise di Treviso.

E quella Corte mandò assolto il Fabris dall'accusa di appropriazione indebita. Rimaneva la truffa.

Il Fabris ricorre un'altra volta alla Cassazione, che gli diede ragione, ed infatti ha rinviato nuovamente il processo all'Assise di Venezia, dove i giurati dovranno esaminare l'imputazione riguardo alla truffa.

**La famiglia dell'ass. Comelli** è stata ieri allegrata dal vago di un bellissimo maschietto.

All'egregio amico nostro, alla di lui gentile ed ottima signora ed a tutta la famiglia giungano le più vive e cordiali nostre congratulazioni pel felicissimo evento.

**Una ribaltata mortale**  
Ieri i coniugi Fantin si recavano a Latisana, per il mercato, con cavallo e yarella, conducendo seco loro certa Santa Perera Carnielutti, d'anni 30, da Portogruaro.

Prima di arrivare a Latisana una delle ruote si staccò dal veicolo e in conseguenza di ciò di cavallo, adombratosi, prese la fuga.

Tutti e tre i passeggeri caddero fra la carretta e le gambe posteriori del cavallo.

Raccolti da persone che casualmente si trovavano in quei pressi furono accompagnati con un altro veicolo all'Ospedale di Latisana; ove ai coniugi Fantin furono riscontrato delle escoriazioni e delle ferite guaribili in pochi giorni.

La povera Santa Perera Carnielutti, però, due ore dopo la ribaltata, moriva per frattura della base del cranio.

**GRAVISSIMA DISGRAZIA**  
Ieri sera alle 9 è stato accolto d'urgenza al nostro Ospedale Civile l'operaio Valentino Degani fu Pietro d'anni 18 da Popenza, abitante a S. Osvaldo, il quale saltando da un alto muro si fratturò la tibia ed il perone sinistro al terzo medio.

Il dott. Ferrario che gli prestò sollecite cure giudicò guaribile la frattura in 60 giorni!

**CI ERA SFUGGITO**

un appunto mosso dal *Giornale d'Udine* parecchi giorni or sono alla Giun- ta, perchè ha elargito alla «Scuola e Famiglia» lire 100 in sostituzione di corona, in occasione dei funerali dell'ing. Ragini.

Ora è opportuno si sappia che lo detto 100 lire costituiscono un'offerta personale dei membri della Giun- ta, quali si riservano il diritto di regolare la loro privata beneficenza indipendentemente dai suggerimenti del *Giornale d'Udine*.

**I giovani liberali... alla riscossa**

Una giovane liberale risponderà domani sul *Paese* alle malinconiche facczie di Giacomo Triaca. Come è noto l'emineate uomo di Veduggia è anticlericale ultramontano, ciò che lo libera dalla nota di partecipare al Comitato di sabato.

**Sul tentato suicidio di Codroipo**  
di cui i lettori troveranno notizia in cronaca provinciale, dobbiamo aggiungere che il ferito Giuseppe Zamparo, d'ordina del medico di Codroipo dott. Bertuzzi è stato oggi accompagnato al nostro Civico Ospitale e accolto d'urgenza perchè il suo stato è grave.

Mentre scriviamo, i medici stanno operandolo.

Auguriamo che il poveretto possa guarire: a 23 anni la vita può ancora sorridere!

**Beneficenza**

La signora Marianna nob. De Finotti Degani per onorare la memoria del compianto zio sig. Nicolò Degani fece una elargizione di lire 250 alla Società Protettiva dell'infanzia per la Colonia Alpina.

La spert. famiglia co. Asquini, nella ricorrenza dell'anniversario della morte dell'amabilissima figlia co. Margherita, rianche anche quest'anno l'offerta di lire 100 a favore della Società Protettiva dell'infanzia.

Con riconoscenza vivissima la Presidenza ringrazia i generosi benefattori.

**Cronache provinciali Nimis**

**GRAVISSIMO FATTO**

**L'avvocato Mini minacciato col revolver**

1. — L'altra sera una comitiva di giovanotti del paese trovavasi riunita nell'osteria di Comelli Augusto. Fra i tanti c'era l'avv. Mini i signori Cesare Nimis, Tullio Antonio e molti altri.

Quest'ultimo si spaccia per un atleta e si fa chiamare il «Tiberio» di Nimis.

Fra i presenti cade il discorso sopra sfide di lotta e ad un certo punto il sedicente «Tiberio» sfidò il Cesare Nimis ad atterrarlo.

Campo d'azione fu il cortile, ma dopo due assalti consecutivi, il Nimis riusciva ad atterrare ben due volte il Tullio.

Tutto pareva finito, quando il Tullio — momentaneamente assentatosi — comparve armato di rivoltella. E senza preamboli puntò l'arma contro il Cesare Nimis e l'avv. Mini.

Il primo riuscì a fuggire l'altro invece rimase impassibile e non sappiamo quale epilogo avrebbe avuto la tragedia se un fratello del pseudo atleta non fosse accorso a disarmarlo, prima che qualche pallottola andasse a colpire l'avvocato Mini.

Il fatto destò grande impressione in paese e i Carabinieri se ne occupano.

**S' Giorgio di Nogaro**

**Una nomina**

1. — Il dott. Giuseppe Commessatti di Udine, giovane simpatico e studioso, fu nominato medico interinale per questo Comune.

**Congratulazioni.**

**Codroipo**

**Tentato suicidio**

1. — Il signor Zamparo Giuseppe d'anni 23, giovane di nazione, di qui, assalito da subitanea esaltazione, tentò nelle prime ore di oggi, in aperta campagna, di togliersi la vita, esplodendosi un colpo di rivoltella alla testa. Lo Zamparo mantenne per parecchie ore il fatto avvolto nel più fitto mistero, quando, mercè la sagacia del comandante la locale Stazione dell'arma de R. R. carabinieri e la nota abilità e risaputa esperienza del nostro capo vigile urbano Guaguini Sebastiano, fu possibile stabilire con prove prima o con la confessione dello Zamparo dopo, che si trattava invece di un puro tentato suicidio.

Il fatto produce grande impressione in paese.

**Una provvida disposizione**

Il nostro Sindaco sig. Ciragna Guido, ha giustamente disposto che nella ricorrenza della grandiosa festa del 4 corr., in cui tra l'altro avrà luogo il convegno ciclistico regionale con intervento delle sezioni della Provincia residenti, tutte le trattorie, osterie ed alberghi tengano esposta una tabella indicante i prezzi delle diverse cibarie, e ciò per evitare qualsiasi illecito profitto.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORNINI, gerente responsabile, Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco

**RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOSIFONI)**

**TEODORO DE LUCA**

eseguisce impianti di Termosifoni conformo alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie "STREBEL", originali, offrendo garanzia assoluta.

Ridotti, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta

Pagamento dell'ultima rata (1/8 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

**PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA**

DEPOSITO di Caldaie "Strebel", - Radiatori tipo Amoroso, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

**FABBRICA BICIGLETTE - CASSE FORTI ecc.**

**GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE**

**FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere**

**FERNET - BRANCA**

Speciàlità del **FRATELLI BRANCA** MILANO

**Amaro Tonic, Carrobarante, Aperitivo, Digestivo**

Guardarsi dalle contraffazioni

Anno XXI **Collegio Convitto SPESSA CASTELFRANCO Veneto**

Scuola Tecnica Regia - Studi giunioriali - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di ripresazione.

**Retta L. 330**

**PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA**

**GIROLAMO BARBARO**

Via Paolo Canolani, N. 4 - UDINE

Torte e paste fresche tutti i giorni - Assortimento completo di pane ad imitazione di fruttu, di fiori, ecc. - **Miscelati assortiti** delle primarie fabbriche. - Caramelle e Confetterie **Rissinon, Ciocondini, Giandua e fantasia, Ciocondino nazionale ed estero - Specie di Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Edouard in vasetti e scatola.**

**VINI E LIQUORI DI LUSSO**

Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonggi e sacchetti naso - **Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.**

**FUORI CONCORSO**

Bar Milano | **UDINE** | Bar Popolare

Via Cavour 2 | | Via Paludato 2

**LATTE GELATO**

**Bibite Antialcooliche al Selz**

**Cent. 10 Cent.**

Ricco Assortimento

Vini fini Piemontesi in bottiglia

**Cent. 10 Caffè - Birra Cent. 10**

**GIUSEPPE CALLIGARIS**

**UDINE**

**Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore**

**RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI**

**Caldaie "Strebel,"** originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

**OLIO SASSO**

**SASSO e FIGLI ONEGLIA**

**OLI D'OLIVA** da tavola ed "da cucina" per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo **P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.**

ESPOSIZIONE MILANO 1906 - UNICO GRAN PREMIO - GALLERIA DEL LAVORO

**VELLUTINA** L. 2  
**CREMA** L. 1.50  
**DENTIFRICI** POLVERE L. 1.25 PASTA L. 2.25  
**LOZIONE** L. 3.25  
**SAPOLI** L. 2.75  
**ESTRATTO** L. 4.50  
**BRILLANTINA** L. 1.50

**BERTELLI**

MILANO, Galleria V. B. - ROMA, corso Umberto I°, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 51 - TORINO, piazza Castello, 25 - GENOVA, via Roma, 10 - PALERMO, via Macqueda, 342

Nota bene. Nelle commissioni per corrispondenza alla Società A. BERTELLI e C., Milano, Via Paolo Frisi, 26, aggiungere ai prezzi sopra segnati l'impesa di porto, cioè centesimi sessanta per LOZIONE, ESTRATTO, DENTIFRICI Pasta ed Elixir, e centesimi venti per CREMA, VELLUTINA, SAPOLI, DENTIFRICI Crema e Polvere, OLIO e BRILLANTINA. — Per le facilitazioni nell'acquisto di tre o più pezzi di uno stesso articolo, vedere il Catalogo e la Società BERTELLI in MILANO spedisce gratis, dietro richiesta su semplice biglietto di visita.

### Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana," (Società riunita Florio e Rubattino) Capitale sociale L. 60.000.000 Emissione e versata L. 54.000.000 Via Aquileja, N. 94 "La Veloce," Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11.000.000 Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lavora	netta			
N. G. I., N. G. I., La Veloce	8 agosto	<b>SARDEGNA</b>	5255	3226	15	Barc., Ton., R., Sant. M.	20
	22 "	<b>UMBRIA</b>	5020	3091	15,71	Barcellona e Teneriffe	18
	29 "	<b>ITALIA</b>	5300	3341	15,00	Barc., Cod., Rio., Sant.	10

Per NEW YORK

N. G. I., La Veloce	16 agosto 21 "	<b>LIGURIA</b>	4866	2968	16,34	Napoli Iledeu	16 16
		<b>NORD AMERICA</b>	4086	2485	13,40		

Pel BRASILE

N. G. I.	8 agosto	<b>SARDEGNA</b>	5255	3226	15	Barc., a Teneriffe	18 1/2
----------	----------	-----------------	------	------	----	--------------------	--------

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 settembre	<b>CENTRO AMER. ca</b>	3523	2235	14,17	Marsiglia, Barc., Tener.	20
-----------	-------------	------------------------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

I. PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano MERCI e PASSEGGIERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**signor Antonio Paretto, Udine**

Via Aquileja, 94 Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica — Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Volete provvedervi di un ottimo fucile?



Rivolgetevi alla Ditta **TEODORO DE LUCA**

VIA MANIN, N. 12

e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a **Prezzi eccezionali**

**MONDIALE**

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica, **L. 5 al giorno.**

perché noi compriamo tutto il lavoro eseguito. I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE". Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine « LINEARI » e « CIRCOLARI » Kiriani e Manni.

MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

**SAPONE BANFI**

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

Medici e comandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Estrame, allo Solfio, all'Acido formico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

**INSUPERABILE AMIDO BANFI**

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

**AMIDO in PACCHI** (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidoli in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versata.

SIGNORINE!!! I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

**ACQUA D'ORO**

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGERA** - S. Salvatore, 4925, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **BONDO ORO** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto sicuro e massimo buon mercato**

In Udine presso il giornale « Il Paese » ed il parrucco A. Gervasutti in Mercatovechio.